



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Il Capo Dipartimento



m_dg.DOG.26/07/2017.0141714.U

Alle Organizzazioni Sindacali

CONFSAL/UNSA

CGIL FP

CISL FP

UIL PA

RdB PI – INTESA PI

FEDERAZIONE INTESA

FLP

LORO SEDI

OGGETTO: accordo sull'utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione – Anno 2015 sottoscritto il 14 giugno 2017.
Ipotesi di accordo sull'utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2016 sottoscritto il 22 giugno 2017.

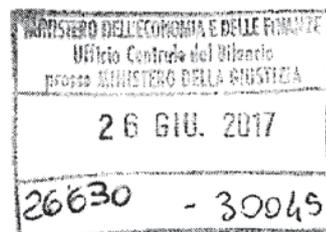
Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia degli Accordi di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Roma, 26 LUG. 2017

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Gioacchino Natoli



Ministero della Giustizia

ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2015

L'anno 2017 il giorno 14 del mese di giugno, presso la sede del Ministero della Giustizia

Le Parti,

Visto l'Accordo sull'utilizzazione del fondo unico di amministrazione per gli anni 2013, 2014 e 2015 sottoscritto il 19 novembre 2015 con il quale, relativamente all'anno 2015 è stata contrattata e utilizzata quota parte delle risorse del Fondo unico di amministrazione per un importo complessivo di € 23.968.172,00 di cui:

Amministrazione giudiziaria	€ 19.000.000,00
Amministrazione penitenziaria	€ 4.400.000,00
Giustizia minorile	€ 568.172,00
Totale	€ 23.968.172,00

Considerato che il Fondo unico di amministrazione per l'anno 2015 è stato complessivamente quantificato in € 41.801.963,00 come risultante dalla relazione tecnica allegata al citato Accordo 18 novembre 2015 e dallo stanziamento definitivo del pertinente capitolo 1511 del medesimo esercizio finanziario 2015;

Considerato che a seguito della ripartizione richiesta con nota prot. 45606 del 4 aprile 2016, con DMT 35890 (rif. nota RGS prot. 40919 del 5 maggio 2016) le risorse sono state complessivamente allocate, a seguito di riassegnazione disposta secondo le modalità previste in materia di cedolino unico, sui pertinenti capitoli di gestione come di seguito riferiti alle distinte articolazioni ministeriali:

Amministrazione giudiziaria	€ 33.526.874,00
Amministrazione penitenziaria	€ 6.921.029,00
Giustizia minorile	€ 1.354.060,00
Totale	€ 41.801.963,00

Visto, altresì, il medesimo Accordo 18 novembre 2015 nella parte relativa all'Amministrazione degli archivi notarili, con il quale sono state contrattate e utilizzate risorse per un importo complessivo di € 750.100,29;

Vista l'ipotesi di accordo sull'utilizzazione del fondo unico di amministrazione anno 2015 sottoscritta il 31 ottobre 2016

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica prot. n. 16818 del 17 marzo 2017 con la quale, considerata la certificazione positiva del Ministero dell'economia e delle finanze, la medesima ritiene che la suddetta ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso;

Considerato che per l'anno 2015 le disponibilità del Fondo unico di amministrazione relativo all'Amministrazione degli Archivi notarili, non ricomprese negli stanziamenti di bilancio del Ministero, sono complessivamente pari € 750.100,29 come risultante dalla relazione tecnica allegata al medesimo accordo e che, conseguentemente, il Fondo risulta interamente utilizzato;

Preso atto che, a seguito delle definitiva quantificazione delle risorse del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2015, le risorse non contrattate e utilizzate con il più volte citato Accordo 19 novembre 2016 costituiscono oggetto della presente contrattazione integrativa nazionale per un importo pari ad € 17.833.791,00 (41.801.963 – 23.968.172) come di seguito ripartito:

Amministrazione giudiziaria	€ 14.526.874,00
Amministrazione penitenziaria	€ 2.521.029,00
Giustizia minorile	€ 785.888,00
Totale	€ 17.833.791,00

Considerato che gli importi sopra indicati sono da considerare al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010 e di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art. 3 dell'accordo sottoscritto il 10 novembre 2011 e che sono da considerare tuttora accantonate e disponibili le risorse pari ad € 140.022,00 destinate a finanziare n. 270 passaggi economici del personale dell'Amministrazione giudiziaria previsti dall'art. 1, lett. b), del medesimo accordo;

Visti gli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. 1998-2001 e gli articoli 31 e ss. del C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010;

Considerato che le risorse destinate al fondo di sede e demandate alla contrattazione a livello decentrato devono essere erogate in aderenza ai principi posti dalle vigenti normative in forza dei quali:

1. il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;
2. deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;
3. non è, pertanto, consentita la c.d. erogazione "a pioggia" dei compensi fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili;

CONCORDANO

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2 Amministrazione Giudiziaria

La quota di risorse del Fondo unico di amministrazione destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione giudiziaria pari, per l'anno 2015, ad € 14.526.874,00 (importo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione) al netto di quelle già contrattate con



2



l'accordo del 19 novembre 2015, sono utilizzate per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato entro 60 giorni dalla data di avvio della fase attuativa del presente accordo, che sarà comunicata con apposita circolare dell'amministrazione centrale.

Tali risorse sono destinate, in misura **non superiore all'80 per cento** all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:

- incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- assiduità partecipativa desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
- parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

La *performance* dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività e agli obiettivi oggetto di **almeno uno dei seguenti documenti** previsti nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria:

1. piano della performance;
2. Documento organizzativo generale predisposto dal Capo dell'Ufficio sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio superiore della magistratura a seguito della Delibera 21 luglio 2011 (c.d. circolare tabelle) e circolare n. 19199 del 27 luglio 2011, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 7 bis R.D. n. 12 del 1941 e successive modificazioni e integrazioni, per gli Uffici giudicanti; per gli Uffici del giudice di pace si deve fare riferimento ad analogo documento previsto dalle circolari del Consiglio superiore della magistratura n. 9576 del 15 aprile 2011 (triennio 2012-2014) e n. 9510 del 26 maggio 2014 (triennio 2015-2017) secondo le disposizione di cui all'art. 15, comma 2, L. 374/1991;
3. Piano di organizzazione predisposto ai sensi delle Risoluzioni del Consiglio superiore della magistratura del 12 luglio 2007 e del 21 luglio 2009, per gli Uffici requirenti;
4. Programma per la gestione dei procedimenti civili di cui all'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
5. Programma delle attività annuali previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240;
6. Altri programmi ispirati a *best practices* formalmente adottati e implementati nell'ambito degli uffici giudiziari e altri progetti di sviluppo organizzativo (anche di tipo informatico) condotti dall'Ufficio nell'anno di riferimento.

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato dal responsabile della struttura ed espresso in termini percentuali, incide sulla valutazione del personale secondo la seguente parametrizzazione:

Conseguimento obiettivo	incidenza sulla valutazione
> 80%	100%
> 60% fino a 80%	80%
> 40% fino a 60%	60%
> 25% fino a 40%	40%
fino a 25%	20%

La quota rimanente, di importo **non inferiore al 20 per cento**, viene destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno consentito, conferendo un impulso decisivo debitamente documentato e motivato, il perseguimento delle performances dell'Ufficio.

3

Le risorse vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione proporzionalmente all'organico degli uffici. Per la Direzione generale dei sistemi informativi il fondo sarà calcolato sulla base del personale in servizio, compreso il personale distaccato che non verrà considerato negli organici degli uffici di appartenenza.

Nelle more della soluzione delle criticità connesse all'erogazione dei compensi accessori in favore del personale di cui si avvale la Scuola superiore della magistratura ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26, nell'ambito del medesimo fondo di sede un importo pari ad € 5.000,00 viene destinato all'incentivazione di detto personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri previsti nel presente accordo.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate all'art. 3, lettere a) e b), dell'accordo del 19 novembre 2015, sono destinate ad incrementare le risorse del fondo di sede.

Il termine dei 60 giorni indicato all'art. 2, lettera d), dell'accordo del 19 novembre 2015 è da intendersi di natura ordinatoria ed eventuali risorse non contrattate possono essere ricomprese nella contrattazione di sede connessa all'attuazione del presente accordo. Allo stesso modo, le risorse eventualmente non contrattate nel termine previsto dall'art. 3, ultimo periodo, del medesimo accordo del 19 novembre 2015 sono riassegnate alla corrispondente sede di contrattazione.

Articolo 3 **Amministrazione Penitenziaria**

1. La quota di risorse del Fondo unico di amministrazione destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione penitenziaria pari, per l'anno 2015, ad euro 2.521.029,00 (importo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione), al netto di quelle già contrattate con l'Accordo sottoscritto in data 19 novembre 2015, è utilizzata nell'intera misura per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente avuto riguardo alle disposizioni impartite in materia, secondo i seguenti coefficienti: 1.1 prestazione più che adeguata; 0.9 prestazione adeguata; 0.6 prestazione sufficiente.

2. Le risorse di cui al punto 1 saranno distribuite in base all'organico vigente dei provveditorati regionali e divise fra gli istituti e servizi sulla base del personale effettivamente presente per l'anno di riferimento.

3. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo rispetto alle finalizzazioni, individuate dall'Accordo sottoscritto in data 19 novembre 2015 all'art. 5 punto 1 lettere a) e b) sono destinate ad incrementare i compensi accessori di cui al punto 1 del presente articolo da attribuire ai dipendenti beneficiari del fondo sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 4 **Amministrazione della Giustizia Minorile**

1. La quota di risorse del Fondo unico di amministrazione destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione giudiziaria pari, per l'anno 2015, ad € 785.888,00 (importo



4



comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione) al netto di quelle già contrattate con l'accordo del 19 novembre 2015, è utilizzata:

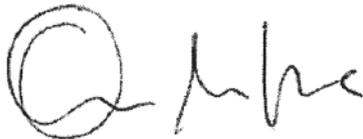
a) nella misura di € 131.000,00 per finanziare il fondo di sede a disposizione della contrattazione decentrata, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività con criteri stabiliti in quella sede sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative;

b) nella misura di € 654.888,00 per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente avuto riguardo delle disposizioni impartite in materia, secondo i seguenti coefficienti: 1,1 prestazione più che adeguata; 0,9 prestazione adeguata; 0,6 prestazione sufficiente.

Le risorse saranno distribuite sulla base del personale previsto dalla dotazione organica.

2. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate all'art. 7, lettere a), b), c), dell'accordo del 19 novembre 2015, sono destinate ad incrementare le risorse di cui al punto 1, lettera b) del presente accordo da attribuire ai dipendenti beneficiari del fondo sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente.

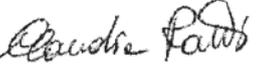
LA PARTE PUBBLICA



LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

COMFSAZ UNISA 

CGIL FP 

Federazione INTESA FP 
FPCCIL 

UILPA 

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

U.C.B. presso Ministero Giustizia

Visto n. 477/0 ex articolo 5, comma 2 D.lgs n. 123/2011

Roma, 18 LUG 2017

IL DIRIGENTE 
Dott.ssa Maria Fulvia GRASSI



Ministero della Giustizia

IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2016

L'anno 2017 il giorno 22 del mese di giugno, presso la sede del Ministero della giustizia

Le Parti,

Considerate le disponibilità del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2016 complessivamente pari ad € 41.801.962,00 che, in considerazione dei tempi tecnici che si sono resi necessari per il passaggio delle competenze e del personale degli Uffici per l'esecuzione penale esterna secondo quanto previsto dal nuovo regolamento di organizzazione del ministero (D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84), vengono ripartite sulla base del precedente impianto organizzativo, come di seguito indicato:

Amministrazione giudiziaria	€ 33.526.873,00
Amministrazione penitenziaria	€ 6.921.029,00
Amministrazione giustizia minorile	€ 1.354.060,00

Considerate le disponibilità del Fondo unico di amministrazione relativo all'Amministrazione degli Archivi notarili, non ricomprese negli stanziamenti di bilancio del Ministero, complessivamente pari a € 733.695,43 per il medesimo anno 2016;

Considerato che gli importi sopra indicati sono da considerare al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010 e di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art. 3 dell'accordo sottoscritto il 10 novembre 2011 e che risultano tuttora accantonate e disponibili le risorse pari ad € 140.022,00 destinate a finanziare n. 270 passaggi economici del personale dell'Amministrazione giudiziaria previsti dall'art. 1, lett. b), del medesimo accordo;

Visti gli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. 1998-2001 e gli articoli 32 e ss. del C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010;

Considerato che le risorse destinate al fondo di sede e demandate alla contrattazione a livello decentrato devono essere erogate in aderenza ai principi posti dalle vigenti normative in forza dei quali:

1. il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;
2. deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;

3. non è, pertanto, consentita la c.d. erogazione "a pioggia" dei compensi fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili;

Visto, altresì, l'accordo sottoscritto il 26 aprile 2017 tra il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e le organizzazioni sindacali avente ad oggetto, tra l'altro, la riqualificazione e promozione professionale del personale dell'Amministrazione giudiziaria con particolare riferimento al contenuto dell'articolo 6 (Programmazione degli interventi dell'Amministrazione) del medesimo accordo, l'amministrazione si impegna a proseguire nelle interlocuzioni già avviate con il Dipartimento della funzione pubblica e il Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di dare completa attuazione a quanto indicato alle lettere b), c), e) ed i) specie per quanto ivi previsto per la qualifica degli ausiliari;

Ritenuto di individuare, in considerazione delle risorse presenti nel fondo per l'anno 2016, oggetto del presente accordo, le risorse, per l'anno 2017, da destinare alla programmazione prevista dall'art. 18, comma 3, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007;

Ritenute prioritarie le finalità indicate nell'articolato che segue,

CONCORDANO

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2 Amministrazione Giudiziaria

Le risorse del Fondo unico di amministrazione destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione giudiziaria per l'anno 2016 pari ad € 33.526.873,00 (importo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione) al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. del 29 luglio 2010, sono utilizzate:

- a) nella misura massima di € 2.000.000,00 per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario rese per specifiche e motivate attività imprevedibili e non programmabili, formalmente autorizzate e non pagate per insufficienza dei fondi ordinariamente assegnati;
- b) nella misura massima di € 12.000.000,00 per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 34 (turnazioni), 35 (reperibilità), 36 (maneggio valori), 37 (guida automezzi), 38 (assistenza al magistrato in udienza), 39 (assistenza per l'audizione a distanza), 40 (servizio relazioni con il pubblico) e 41 (indennità di mansione per i centralinisti non vedenti) del C.C.N.I. del 29 luglio 2010 nonché per il pagamento dell'indennità prevista dall'articolo 14, comma 8 (lavoro pomeridiano) del

medesimo contratto integrativo, con esclusione, in quest'ultimo caso, di erogazione di indennità per turni pomeridiani. Quanto all'indennità di cui al richiamato art. 38, la stessa viene corrisposta nella misura prevista dall'accordo sull'utilizzazione del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010 sottoscritto il 10 novembre 2011;

- c) nella misura di € 19.526.873,00 per finanziare il **fondo di sede** da contrattare a livello decentrato entro 60 giorni dalla data di avvio della fase attuativa del presente accordo, che sarà comunicata con apposita circolare dell'amministrazione centrale.

Tali risorse sono destinate, in misura **non superiore all'80 per cento**, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:

- incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- assiduità partecipativa desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
- parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

La *performance* dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività e agli obiettivi oggetto di **almeno uno dei seguenti documenti** previsti nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria:

1. piano della performance;
2. Documento organizzativo generale predisposto dal Capo dell'Ufficio sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio superiore della magistratura a seguito della Delibera 21 luglio 2011 (c.d. circolare tabelle) e circolare n. 19199 del 27 luglio 2011, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 7 bis R.D. n. 12 del 1941 e successive modificazioni e integrazioni, per gli Uffici giudicanti; per gli Uffici del giudice di pace si deve fare riferimento ad analogo documento previsto dalle circolari del Consiglio superiore della magistratura n. 9576 del 15 aprile 2011 (triennio 2012-2014) e n. 9510 del 26 maggio 2014 (triennio 2015-2017) secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 2, L. 374/1991;
3. Piano di organizzazione predisposto ai sensi delle Risoluzioni del Consiglio superiore della magistratura del 12 luglio 2007 e del 21 luglio 2009, per gli Uffici requirenti;
4. Programma per la gestione dei procedimenti civili di cui all'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
5. Programma delle attività annuali previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240;
6. Altri programmi ispirati a *best practices* formalmente adottati e implementati nell'ambito degli uffici giudiziari e altri progetti di sviluppo organizzativo (anche di tipo informatico) condotti dall'Ufficio nell'anno di riferimento.

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato dal responsabile della struttura ed espresso in termini percentuali, incide sulla valutazione del personale secondo la seguente parametrizzazione:

Conseguimento obiettivo	incidenza sulla valutazione
> 80%	100%
> 60% fino a 80%	80%
> 40% fino a 60%	60%
> 25% fino a 40%	40%
fino a 25%	20%

La quota rimanente, di importo **non inferiore al 20 per cento**, viene destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno consentito, conferendo un impulso decisivo debitamente documentato e motivato, il perseguimento delle performances dell'Ufficio.

Le risorse vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione proporzionalmente all'organico degli uffici. Per la Direzione generale dei sistemi informativi il fondo sarà calcolato sulla base del personale in servizio, compreso il personale distaccato che non verrà considerato negli organici degli uffici di appartenenza.

Il fondo di sede destinato all'amministrazione centrale viene incrementato, a valere sulle risorse complessive del fondo di sede, di un importo pari ad € 150.000,00 da contrattare a livello decentrato e destinato a remunerare situazioni di particolare impegno, debitamente documentato e motivato, profuso in attività di carattere eccezionale ed aventi rilevanza nazionale, attività connesse all'attuazione del processo telematico e di rilevanti progetti di innovazione tecnologica, alla contrattazione nazionale e al contenzioso in cui è parte l'amministrazione.

Nelle more della soluzione delle criticità connesse all'erogazione dei compensi accessori in favore del personale di cui si avvale la Scuola superiore della magistratura ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26, nell'ambito del medesimo fondo di sede un importo pari ad € 15.000,00 viene destinato all'incentivazione di detto personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri previsti nel presente accordo.

Analogamente, per il personale assegnato, con D.M. 28 settembre 2016, all'Ufficio del garante nazionale delle personale detenute o private della libertà personale un importo pari ad € 3.000,00 viene destinato, nell'ambito del medesimo fondo di sede, all'incentivazione di detto personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri previsti nel presente accordo.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate ai precedenti punti a) e b) sono destinate ad incrementare le risorse destinate al fondo di sede.

Ai fini della programmazione prevista dall'art. 18, comma 3, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, in considerazione delle risorse presenti nel fondo per l'anno 2016, si impegna a destinare, per l'anno 2017, l'importo di € 16.500.000,00 alle progressioni economiche.

Articolo 3
Amministrazione Penitenziaria

1. Le risorse del fondo unico di amministrazione destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione penitenziaria per l'anno 2016, pari ad € 6.921.029,00 (importo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione) al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010 e di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale di cui all'Accordo sottoscritto il 10 novembre 2011, sono destinate:
 - a) nella misura di € 1.534.542,80 per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative", come da allegato DAP n. 1. Nei limiti di tale risorse, ove necessario, potranno essere apportate a livello centrale variazioni al predetto allegato, comunque nel rispetto degli importi unitari ivi previsti, contenuti nei valori di cui all'art. 18, comma 3, del CCNL sottoscritto il 16 febbraio 1999;
 - b) nella misura massima di € 2.317.159,88 per remunerare "particolari posizioni" di lavoro previste dagli artt. da 43 a 51 del citato C.C.N.I., di cui all'allegato DAP n. 2 e degli importi delle indennità precedentemente retribuite con l'ex capitolo 2010, rideterminate dall'art. 50 del predetto C.C.N.I.;
 - c) nella misura di € 548.297,32 per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con criteri stabiliti in quella sede sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative;
 - d) nella misura di € 2.521.029,00 per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente avuto riguardo alle disposizioni impartite in materia, secondo i seguenti coefficienti: 1.1 prestazione più che adeguata; 0.9 prestazione adeguata; 0.6 prestazione sufficiente.
2. Le risorse individuate dal presente Accordo al precedente punto 1 lettere c) e d), saranno distribuite in base all'organico vigente dei provveditorati regionali e divise fra gli istituti e servizi sulla base del personale effettivamente presente per l'anno di riferimento.
Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente Accordo al precedente punto 1 lettere a), b) e c), sono destinate ad incrementare i compensi accessori di cui al medesimo punto 1, lettera d) del presente articolo.
3. Ai fini della programmazione prevista dall'art. 18, comma 3, del C.C.N.I. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, in considerazione delle risorse presenti nel fondo per l'anno 2016, si impegna a destinare, per l'anno 2017, l'importo di € 1.469.358,47 alle progressioni economiche.

Articolo 4
Amministrazione della Giustizia Minorile e di Comunità

1. Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2016, ammontanti a complessivi € 1.354.060,00 (importo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione) al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010 e di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art. 3 dell'Accordo sottoscritto il 10 novembre 2011, sono utilizzate:
- a) nella misura massima di € 267.390,00 per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative" di cui all'art. 58 del C.C.N.I. del 29 luglio 2010 (Allegato DGM 2016);
 - b) nella misura massima di € 70.000,00 per il pagamento in favore dei centralinisti non vedenti dell'indennità prevista all'articolo 57 del C.C.N.I.;
 - c) nella misura massima di € 230.000,00 per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste agli articoli 54, 55, 56 del C.C.N.I. del 29 luglio 2010, e per il pagamento dell'indennità di cui all'art. 14, comma 8 (lavoro pomeridiano) dello stesso CCNI;
 - d) nella misura di € 131.112,00 per finanziare il fondo di sede a disposizione della contrattazione decentrata, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività con criteri stabiliti in quella sede sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative;
 - e) nella misura di € 655.558,00 per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente avuto riguardo delle disposizioni impartite in materia, secondo i seguenti coefficienti: 1,1 prestazione più che adeguata; 0,9 prestazione adeguata; 0,6 prestazione sufficiente.
2. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente Accordo al precedente punto 1 lettere a), b) e c), sono destinate ad incrementare le risorse di cui al medesimo punto 1, lettera e) da attribuire ai dipendenti beneficiari del fondo sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente.
3. Le risorse saranno distribuite sulla base del personale previsto nell'ultima dotazione organica approvata.
4. Ai fini della programmazione prevista dall'art. 18, comma 3, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, il Dipartimento della giustizia minorile e di comunità, in considerazione delle risorse presenti nel fondo per l'anno 2016, si impegna a destinare, per l'anno 2017, l'importo di € 1.086.125,57 alle progressioni economiche.

12/1

2

Auten
to
en

Articolo 5
Amministrazione degli Archivi Notarili

Le risorse del fondo unico di amministrazione, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione ma al netto della spesa annua relativa alle maggiorazioni retributive delle posizioni "SUPER" e dei passaggi economici attribuiti negli anni precedenti, ammontano ad € 733.695,43.

Esse sono utilizzate:

- a) nella misura di € 230.959,00, per il pagamento delle indennità previste dall'art. 62 C.C.N.I. 29 luglio 2010 per le "posizioni organizzative", così come individuate dal "FUA 2010- allegato AA. NN. N.1".
- b) nella misura massima di € 40.000,00 per remunerare particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 60 e 61 del C.C.N.I. 29 luglio 2010;
- c) nella misura di € 462.736,43 per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato, al fine di remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e al fine di erogare compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti. A tale ultimo scopo si terrà conto dei seguenti elementi:

- incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali, come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, tenuto conto anche dell'assiduità partecipativa, desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
- parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

La *performance* dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività svolte e agli obiettivi fissati, collegati a quelli che formano oggetto di almeno uno dei seguenti documenti, previsti nell'ambito dell'amministrazione degli archivi notarili:

1. piano della performance;
2. standard di qualità per i servizi erogati all'utenza e nei rapporti con i fornitori;
3. programmi di diffusione di *best practices* formalmente adottati nell'ambito degli archivi notarili e progetti di corretta conservazione del materiale documentario.

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato in termini percentuali dal responsabile della struttura, incide sui compensi diretti ad incentivare la produttività del personale secondo i seguenti parametri:

Conseguimento obiettivo	incidenza sulla valutazione
> 80%	100%
> 60% fino a 80%	80%
> 40% fino a 60%	60%
> 25% fino a 40%	40%
fino a 25%	20%

Un importo nella misura di € 18.509,45 viene destinato alla valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno impresso un impulso decisivo al perseguimento delle *performances* dell'Ufficio.

Le risorse saranno distribuite proporzionalmente all'organico dei singoli uffici.

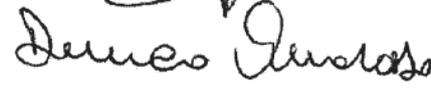
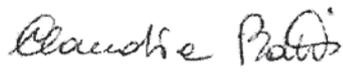
Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate ai precedenti punti a) e b) sono destinate ad incrementare le risorse destinate al fondo di sede.

Ai fini della programmazione prevista dall'art. 18, comma 3, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, l'Amministrazione degli Archivi Notarili, in considerazione delle risorse presenti nel fondo per l'anno 2016, si impegna a destinare, per l'anno 2017, l'importo di € 298.975,12 alle progressioni economiche.

LA PARTE PUBBLICA



LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

COMESAL UNISA 
FPCGIL 
CISL RP 
UILPA 
INTESA 




Allegato "1": Posizioni ORGANIZZATIVE anno 2016

Da attribuire esclusivamente al personale dell'area "Terza" che ricopra incarichi di particolare responsabilità, conferiti con provvedimento formale, secondo quanto dettagliatamente previsto nell'acclusa tabella. Le indennità sottoelencate non sono cumulabili

posizioni	Unità	Importo unitario per mesi 13	Lordo (100%)	oneri a carico Amm/na (24,20+8,50)	Costo Totale (132,70%)
2. Capi area sedi dirigenziali e non dirig. ⁽¹⁾					
a) Istituti - U.E.P.E. - Responsabile di Sede di servizio U.E.P.E. - Scuole e S.A.D.A.V. Roma e M.V. Firenze	580	€ 1.400,00	€ 812.000,00	€ 265.524,00	€ 1.077.524,00
3. P.R.A.P.					
b) Responsabili unità organizzative compiute ⁽²⁾	146	€ 1.400,00	€ 204.400,00	€ 66.838,80	€ 271.238,80
4. D.A.P., I.S.S.Pe e Centro Amm.vo "G. Alstivista"					
a) Responsabili unità organizzative compiute	100	€ 1.400,00	€ 140.000,00	€ 45.780,00	€ 185.780,00
Totale			€ 1.156.400,00	€ 378.142,80	€ 1.534.542,80

⁽¹⁾ Si prendono in considerazione le aree "contabile", del "trattamento", "di servizio sociale" e "Segreteria - Affari Generali". Per gli U.E.P.E., gli istituti - le Scuole ecc., il "settore contabile" viene remunerato solo in presenza di autonomia contabile; Nelle Scuole di Formazione, il compenso viene attribuito al "Responsabile dell'Area Didattica".

⁽²⁾ Si prendono in considerazione solamente i "responsabili di unità organizzative compiute" afferenti l'area contabile, il trattamento intramurale, segreteria affari Generali, il Personale e Formazione, l'esecuzione Penale Esterna per un limite di 8 posizioni complessive, per i Prap di Abruzzo e Molise, Basilicata, Calabria, Liguria, Marche, Sardegna ed Umbria e di 10 posizioni complessive per i restanti 9 Provveditorati. Tali limiti non sono superabili.

Per unità organizzativa compiuta si intende l'unità organizzativa di livello non dirigenziale attribuita con provvedimento formale. Per il D.A.P. si prendono in considerazione solamente i responsabili di unità organizzative con funzione di capo sezione.

ALLEGATO " 2 "

D.A.P. - PARTICOLARI POSIZIONI - anno 2016

Turnazioni

Max 8 turni pomeridiani, sia feriali che festivi; 4 turni notturni, sia feriali che festivi; e 2 turni antimeridiani festivi, individuali mensili, .

	Importo lordo EURO
Pomeridiano feriale	9,53
Pomeridiano festivo e notturno feriale	15,20
Notturno festivo	29,40
Antimeridiano festivo	15,20

Reperibilità

Max 6 turni individuali mensili complessivi (anche se effettuati in diversi Istituti o Servizi) di cui massimo 2 festivi. (art. 8 D.P.C.M. 30.11.95).

	EURO
Turno di reperibilità di 12 ore importo giornaliero lordo	20,09
reperibilità (se inferiore a 12 ore) " orario "	1,84

Servizio disagiato:

*Struttura penitenziaria di Gorgona, C.R. di Mamone, Istituti Penitenziari Venezia, ** CR Porto Azzurro e CC Favignana.

* esteso a tutti gli operatori della C.C. Livorno e U.E.P.E. Livorno per i soli giorni effettivi di missione nell'isola di Gorgona

**esteso ai funzionari della professionalità di servizio sociale dell'UEPE di Livorno per i soli giorni effettivi di missione nell'isola d'Elba.

Per ogni giorno di " presenza lavorativa" nelle sedi suddette € 13,00 lorde.

L'indennità è estesa ai funzionari della professionalità di Servizio Sociale dell'UEPE di Trapani per i soli giorni effettivi di missione nell'isola di Pantelleria.

L'indennità è estesa alla C.R. S. Gimignano e alla C.R. Volterra per un importo di euro 6,00 lorde per ogni giorno di " presenza lavorativa".

Maneggio valori di cassa

Provvedimento formale e conto giudiziale - Per gli U.E.P.E. con autonomia contabile, solo provvedimento formale; esteso anche ai PRAP e Scuole solo se muniti di autonomia contabile.

	Lordo Giornaliero EURO
fino a € 2.065.828,00	4,18
superiore a € 2.065.828,00 e fino a € 4.131.655,00	4,98
Superiore a € 4.131.655,00	5,98

L'indennità per il maneggio valori spetta soltanto al titolare cassiere, che in forza di provvedimento formale, è addetto in via continuativa al servizio di cassa che comporta il maneggio di denaro e valori o al suo sostituto, nominato con provvedimento formale, solo per le giornate di assenza del titolare.

[Handwritten signatures]

Materiale

Requisiti necessari: provvedimento formale di nomina e conto giudiziale.

	Lordo Giornaliero Euro
* Istituti con presenza al 31.12.2014 fino a 100 detenuti	3,32
Istituti con presenza al 31.12.2014 fino a 400 detenuti	3,74
**Istituti con presenza al 31.12.2014 superiore a 400 detenuti.	4,18

* estesa ai PP.R.A.P. + C. Amm.vo + Scuole + I.S.S.Pe. + U.E.P.E. con autonomia contabile - (solo provvedimento formale)

** estesa al D.A.P. + M.V. (solo provvedimento formale)

L' indennità per il maneggio di materiale spetta soltanto al contabile titolare, che in forza di provvedimento formale è "responsabile della gestione del materiale".

Può essere corrisposta al suo sostituto, nominato con apposito provvedimento formale, solo per le giornate di assenza del titolare .

Servizio Protezione e prevenzione

Compete esclusivamente al " **Responsabile della sicurezza**" munito di provvedimento formale.

	Lordo Giornaliero EURO
* Istituti con presenza al 31.12.2014 fino a 100 detenuti	4,98
Istituti con presenza al 31.12.2014 fino a 400 detenuti	5,61
** Istituti con presenza al 31.12.2014 superiore a 400 detenuti	6,27

* + U.E.P.E., PP.R.A.P., Scuole, M.V, Centro Amministrativo.

** + D.A.P. , Scuola di Via di Brava ed I.S.S.Pe.

"Responsabile" dell'esecuzione dei progetti socio - trattamentali

SEDI	Istituti e U.E.P.E di I° livello, + PP.RR.A.P. + D.G. DET. e TRATT + D.G. ES. PEN. EST. EST c/o DAP	Istituti e U.E.P.E., di II° livello	Istituti e U.E.P.E di III° livello, più Uffici E.P.E non dirigenziali.
Importo a progetto	€ 150,00 max n° 3 progetti	€ 150,00 max n° 2 progetti	€ 150,00 max n° 1 progetto

Il premio va attribuito al "Responsabile del progetto". Qualora il progetto preveda più responsabili il premio sarà equamente ripartito in ragione delle unità.

Indennità di mansione "Servizio navale"

Assistenti tecnici, appartenenti alle ex figure professionali di comandante, direttore di macchina e conduttore di motori navali:

- somma lorda di € 6,00 per ogni giorno di effettiva navigazione.

Indennità per responsabilità datoriale

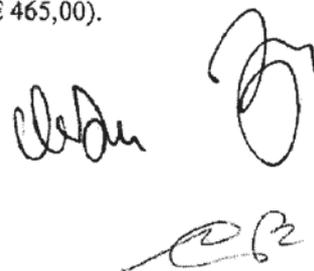
relativa alla direzione di sedi U.E.P.E. non dirig. (con esclusione delle sedi di servizio):

N. 25 Funzionari esclusivamente della Professionalità di Servizio Sociale con compiti di direzione

relativa alla direzione del Magazzino vestiario di Firenze:

N. 1 Funzionario con compiti di direzione

- somma annua lorda di € 5.580,00 pro-capite (mensile lorda € 465,00).



Amministrazione della Giustizia Minorile e di Comunità

Posizioni organizzative anno 2016

Spesa presunta: 267.390,35

Da attribuire al personale della terza area che ricopra, con provvedimento formale, direzione di Istituti minorili, Centri di Prima accoglienza, Uffici di Servizio Sociale per Minorenni, Comunità per minori, delle sedi distaccate dell'Istituto Centrale di Formazione, l'incarico di responsabile amministrativo-contabile, dei Centri per la Giustizia Minorile, del CEUS e dell'Istituto Centrale di Formazione con gestione spese delegate dei fondi accreditati, l'incarico di responsabile tecnico dei Centri per la Giustizia Minorile, di responsabile dell'area amministrativo-gestionale, dei responsabili dei Servizi degli Uffici dell'Amministrazione.

L'importo dell'indennità è così stabilito:

<i>Posizioni organizzative</i>	<i>Numero unità</i>	<i>Importo unitario</i>	<i>Importo totale</i>
Strutture parte 1	7	2.500,00	17.500,00
Strutture parte 2	9	2.200,00	19.800,00
Strutture parte 3	12	2.000,00	24.000,00
Strutture parte 4	8	1.700,00	13.600,00
Strutture parte 5	30	1.500,00	45.000,00
Strutture parte 6	5	1.032,91	5.164,55
* Servizi amm.ne centrale (fino ad un massimo di 33)	33	1.032,91	34.086,03
Responsabili amm.vo contabili	16	1.032,91	16.526,56
Responsabili servizi tecnici	12	1.032,91	12.394,92
*Responsabili area amministrativo gestionale CGM-ICF	13	1.032,91	13.427,83
TOTALE			201.499,89
Oneri c/amm.ne (32,70%)			65.890,46
TOTALE			267.390,35

* Per tutte le attività che non implicano la responsabilità dirigenziale diretta che resta in capo al dirigente.

Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature at the top right, and two sets of initials below it.

STRUTTURE MINORILI - PARTE 1

	Istituti Penali Minorenni
1	Roma
2	Torino
3	Airola
4	Catania
5	Firenze
6	Milano
7	Palermo

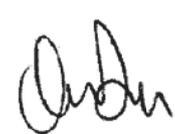
A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'O' followed by a series of loops and a final flourish.A handwritten signature in black ink, featuring a large, stylized 'D' followed by a vertical line and a final flourish.A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'R' followed by a final flourish.

STRUTTURE MINORILI - PARTE 2

	Istituti Penali Minorenni
1	Catanzaro
2	Bologna
3	Acireale
4	Pontremoli

	IPM - CPA
5	Treviso
6	L'Aquila
7	Caltanissetta
8	Quartucciu

	IPM - CPA - Comunità
9	Potenza



STRUTTURE MINORILI - PARTE 3

Uffici Servizio Sociale Minorenni	
1	Bari
2	Napoli
3	Roma
4	Genova
5	Lecce
6	Firenze

Centri di Prima Accoglienza	
7	Roma
8	Milano
9	Torino
10	Firenze
11	Catania
12	Napoli

NA

OR

QR

Qider

CR

STRUTTURE MINORILI - PARTE 4

Centri di Prima Accoglienza	
1	Palermo

CPA - Comunità	
2	Bologna
3	Genova

Uffici Servizio Sociale Minorenni	
4	Cagliari
5	Catania
6	Torino

Istituto Centrale Formazione	
7	Sede Castiglione
8	Sede Messina

Nd

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

STRUTTURE MINORILI - PARTE 5

	Uffici Servizio Sociale Minorenni
1	Bologna
2	L'Aquila
3	Milano
4	Ancona
5	Bolzano
6	Venezia
7	Reggio Calabria
8	Messina
9	Trieste
10	Potenza
11	Brescia
12	Caltanissetta
13	Sassari
14	Perugia
15	Campobasso
16	Salerno
17	Taranto

	USSM - CPA
18	Trento

	CPA Comunità
19	Lecce
20	Catanzaro
21	Reggio Calabria
22	Salerno

	CPA
23	Taranto
24	Messina
25	Sassari
26	Ancona

	Comunità
27	Nisida
28	S.M. Capua Vetere
29	Palermo
30	Caltanissetta

Nb





STRUTTURE MINORILI - PARTE 6

1	IPM Nisida
2	IPM Bari
3	IPM Lecce
4	USSM Catanzaro
5	USSM Palermo

Importo destinato alla remunerazione dei sostituti per le effettive giornate di sostituzione dei titolari contrattualmente non destinatari di provvidenze accessorie.



CORISAL UNSA
PPCGIL Nisida
CISLFP
UILPA Domenico Quaresima
INTESA Claudio Basso